

AIEOP incontra FIAGOP 2023

Interazione tra paziente e animali: quali rischi e quali benefici

S.Cesaro

Coordinatore GdL Infezioni e Terapia di supporto

P.Muggeo, T.Semeraro, C.Rutigliano

UOC Pediatria Ospedaliera ad Indirizzo Oncoematologico, Policlinico di Bari

Apleti Ets

Vir Labor

XLVIII

CONGRESSO NAZIONALE

AIEOP

Bologna

2-4 Ottobre 2023

L'interazione con gli animali può avere un ruolo positivo nel migliorare la qualità di vita dei pazienti

E' riconosciuto che in bambini e adolescenti in cura per neoplasie i benefici di una relazione con animali superano i rischi associati al contatto con gli animali stessi.

Le attività che coinvolgono gli animali sono definite **Interventi assisititi con Animali (AAI)**, più genericamente “PET therapy”, e sono considerate una “terapia complementare” finalizzata con l'aiuto di “PET”, animali da compagnia, a migliorare il benessere e la qualità di vita dei pazienti.

Results of the survey submitted to the AIEOP centers



Journal of
Clinical Medicine



Opinion

Consensus Statement on Animals' Relationship with Pediatric Oncohematological Patients, on Behalf of Infectious Diseases and Nurse Working Groups of the Italian Association of Pediatric Hematology-Oncology

Giulia Fiumana ^{1,*}, Debora Botta ², Maria Francesca Dalla Porta ¹, Simone Macchi ³, Elena Soncini ⁴, Antonio Santaniello ⁵, Orlando Paciello ^{5,6}, Matteo Amicucci ⁷, Monica Cellini ^{8,†} and Simone Cesaro ^{9,†}

Indications to Patients

% (N)

Are families advised not to let patients take care of the animals daily (e.g., changing the litter box, cleaning an aquarium, etc.)?

Yes 95.5% (21)

Is the family advised to avoid animals outside the domestic environment (e.g., zoos, educational farms, etc.)?

For the entire duration of the treatment 36.4% (8)

Over a limited period
45.4% (10)

No 18.2% (4)

Animal-Assisted Therapy

At your center, do you use AAI?

Yes 36.4% (8)

No 63.6% (14)

Is it recommended to start AAI outside your center?

Yes 4.5% (1)

No 95.5% (21)

Do household pets have access to your center at particular moments (e.g., terminally ill)?

Yes 31.8% (7)

No 68.2% (15)

Zoonoses

Have there been any cases of animal-related infections at your center?

Yes 18.2% (4)

No 81.8% (18)

Was it possible to trace the source?

Yes, pet 25% (1)

Yes, animals outside the
family 25% (1)

Yes, environmental
origin
25% (1)

No 25% (1)

No complications

**Progetto Pet Care:
Interventi Assistiti con gli Animali in oncoematologia pediatrica
Centro AIEOP Policlinico di Bari**

Dal 2018 presso UOC di Oncoematologia Pediatrica del Policlinico Bari è operativo il progetto **PET CARE**, Interventi Assistiti con Animali (IAA), rivolto a pazienti dai 18 mesi a 19 anni, in terapia, degenti e ambulatoriali

Nei primi 2 anni il progetto di IAA è stato erogato 2volte/mese
Dopo la sospensione imposta dall'emergenza Covid, dal 2021 per esplicita richiesta dei piccoli pazienti e dei loro genitori, è stato incrementato a **2 volte/settimana**

In media ogni bambino ha seguito dalle 4 alle 10 sedute



Teodoro Semeraro

Coadiutore del cane Vir Labor

Chiara Rutigliano

Psicologa Psicoterapeuta APLETI Ets



IAA

Legislazione Italiana e Regolamenti Regionali

Gli Interventi assistiti con gli animali (IAA), genericamente indicati con il termine di “Pet Therapy”, comprendono una vasta gamma di progetti finalizzati a **migliorare la salute e il benessere delle persone** con l’ausilio di “pet”, ovvero di animali da compagnia (cane, gatto, coniglio, asino e cavallo).

Nel marzo 2015 con l’accordo Stato, Regioni e Province autonome sono state redatte le “Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)”, a seguito di tale documento ogni regione ha emesso proprie Normative Regionali e relativi regolamenti attuativi recanti le modalità di sviluppo e applicazione degli interventi assistiti con animali (Puglia 24/10/2018 e regolamento applicativo n. 17 del 26 agosto 2019)

IAA

Distinzione tipologia interventi e relative finalità

Gli IAA trovano applicazione tramite 3 diverse forme, che ne differenziano modalità e finalità degli interventi:

Terapia Assistita con animali (TAA), ossia **intervento a valenza terapeutica** finalizzato alla cura di disturbi psicofisici di qualunque origine. L'intervento è personalizzato sul paziente e richiede apposita prescrizione medica

Educazione Assistita con Animali (EAA), **intervento di tipo educativo** che ha il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, di relazione ed inserimento sociale delle persone in difficoltà, l'intervento prevede una preventiva strutturazione degli obiettivi da perseguire.

Attività Assistite con Animali (AAA), **intervento con finalità di tipo ludico-ricreativo e di socializzazione** attraverso il quale si promuove il miglioramento della qualità della vita e la corretta interazione uomo-animale. Tali attività in alcuni casi sono propedeutiche alle TAA/EAA.

IAA

Equipe e formazione

Le figure che compongono l'Equipe Multidisciplinare devono essere tutte specificatamente formate in tale ambito

Per tutti gli IAA:

- **Medico veterinario:** collabora con il responsabile di progetto, valuta i requisiti sanitari e comportamentali
- **Coadiutore dell'animale:** prende in carico l'animale durante le sedute. In tali fasi assume la responsabilità della corretta gestione dell'animale ai fini dell'interazione e provvede a monitorarne lo stato di salute e di benessere

Per le TAA e EAA, si aggiungono:

- **Responsabile di progetto:** coordina l'équipe, definisce relative modalità di attuazione e valutazione degli esiti (medico specialista, psicologo-psicoterapeuta, in caso di EAA un pedagogista o educatore professionale)
- **Referente di Intervento:** prende in carico la persona durante la seduta ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto

Per le AAA, inoltre:

- **Responsabile di Attività:** organizza e coordina le attività

PET CARE': Come Nasce

Il progetto nasce da un'esperienza familiare personale, Antonio, mio figlio di 2.5 anni viene ricoverato presso il reparto di Oncoematologia del Policlinico di Bari con diagnosi di L.L.A. (3 ottobre 2014)

Dopo le prime fasi di cura in ospedale viene dimesso per un breve periodo di cure domiciliari, durante le quali Antonio oltre a smettere di comunicare, riporta difficoltà motoria agli arti inferiori.

Le uniche richieste verbali sono per chiedere di «Bobò» ovvero Ettore il suo Bulldog francese con cui lui condivideva tutti i suoi momenti ma con il quale per ovvi motivi non aveva più contatti. Consapevole della forte relazione che vi era tra Antonio ed Ettore pensai che questa sarebbe stata una buona motivazione per stimolare Antonio.

Sulla scorta della mia professione (educatore/addestratore cinofilo esperto in area comportamentale cani e operatore di IAA) pensai quindi di svolgere delle attività con Antonio che coinvolgessero Ettore ... FUNZIONO'.

Da genitore riscontravo in Antonio un piacere durante le attività e grande motivazione da parte sua. Condivisi così con l'equipe medica la tipologia di attività.



AIEOP incontra FIAGOP 2023

'PET CARE': come nasce

Data l'esperienza di Antonio ed Ettore pensai che sarebbe potuta essere d'aiuto anche ad altri bambini.

Proposi all'associazione **Apleti**, che aveva fino ad allora supportato la nostra famiglia in questo percorso di cura, di poter strutturare un progetto di IAA

Nel marzo 2018, dopo un lungo lavoro di studio e confronto con i medici e l'associazione APLETI Ets diventa operativo il progetto **"PET CARE"**



'PET CARE' Accreditamento Convenzione Ospedaliera

Ai fini dell'attivazione del Progetto è stata stipulata una convenzione fra Vir Labor srl, Associazione Apleti Ets e Policlinico di Bari.



**Centro Specializzato
Erogazione TAA-EAA**



'PET CARE' l'equipe multidisciplinare

L'equipe multidisciplinare IAA impegnata nel progetto "Pet Care" è costituita dalle figure previste per le TAA, nonostante attualmente la tipologia di intervento sviluppato è di AAA.

Oggi l'equipe formata in IAA è costituita da:

Dirigente Medico di Oncoematologia Pediatrica - dott.ssa Rosa Maria Daniele
Psicologa/psicoterapeuta dell'associazione Apleti - dott.ssa Chiara Rutigliano
Medico veterinario, coadiutori del cane e cani del Centro Specializzato di Interventi Assistiti della Vir Labor Teodoro Semeraro- Creti Alessandra

I coadiutori del cane sono un uomo ed una donna, il sesso dell'operatore è uno dei fattori che influisce sulla disponibilità dell'utente a farsi coinvolgere nell'ambito della seduta



'PET CARE' i nostri cani

Dal 2018 ad oggi i cani coinvolti nelle attività del progetto sono stati diversi:

Megan, labrador r. femmina nera del 2010 un cane dal comportamento altamente empatico e fortemente predisposta alle attività relazionali

Camilla, labrador retriever femmina, miele del 2017 una cagnolina dalle dimensioni considerevoli rispetto agli standard di razza, goffa nei movimenti, predisposta alle attività di retrieving, ricerca/discriminazione olfattiva e supporto alle attività di stimolazione motoria e attività ludica legata alla motricità

Perla labrador retriever femmina miele del 2018, cagnolina dalle dimensioni contenute altamente tecnica nelle attività di problem solving e riporto, un carattere pacato e affettuoso dallo sguardo dolce e delicato che ama e chiede il contatto tramite le coccole, dal pelo morbido al tatto

Maya, bulldog francese bianca nera femmina del 2017, con sguardo coinvolgente capace di suscitare interesse grazie alla mimica facciale, buffa nel suo aspetto e molto giocherellona con una simpatia capace di stimolare e coinvolgere anche i bambini più restii.



'PET CARE': Valenza dei cani negli IAA

La presenza del cane in seduta si contraddistingue in due fondamentali ruoli:

- **Ruolo passivo:** il cane resta nella sua posizione e addirittura potrebbe anche essere con lo sguardo rivolto non in direzione dell'utente, ciò avviene nelle fasi di accreditamento con soggetti interessati al cane ma diffidenti o timorosi
- **Ruolo attivo:** il cane stimola la relazione, propone delle attività all'utente e coopera, dalla richiesta di una semplice coccola per arrivare alla proposta «*ti porto la pallina, lanciamela e te la riporto*» iniziando così un rapporto cooperativo



'PET CARE': Scelta del profilo del cane in relazione al profilo dell'utente

La scelta del cane viene effettuata in base a diversi fattori:

- **il piacere del cane nell'essere coinvolto nelle attività**
- l'attinenza del profilo comportamentale/caratteriale del cane con la tipologia di attività delle sedute e il suo piacere di essere coinvolto nelle stesse

Rispetto al **binomio bambino-cane** vengono considerati ulteriori aspetti, tra cui:

- Il carattere e la predisposizione a svolgere determinate attività da parte del cane
- Motivazione prevalente che più lo caratterizza (et-epimeletica, sociale, esplorativa, affiliativa, comunicativa)
- Taglia
- Tipo di pelo
- Colore

Durante le attività i cani vengono monitorati attraverso delle schede di rilevazioni dei comportamenti al fine di valutare il loro benessere



VIR LABOR-EROGAZIONE I.A.A.
14 Giugno 2023 11:54

'PETCARE': Preparazione del cane rispetto agli obiettivi del progetto e agli stimoli specifici del setting

Le fasi di preparazione del cane:

- 1.EDUCAZIONE
- 2.ACCREDITAMENTO
- 3.ADDESTRAMENTO

- 1. FASE DI EDUCAZIONE durante la quale vi è una preparazione che inizia nella fase di sviluppo del cucciolo e del suo comportamento, detta prima socializzazione**

Nella socializzazione si distinguono tipologie differenti: Intra-specifica, Inter-specifica e ambientale; è proprio in questa fase che si effettua un vero e proprio progressivo arricchimento degli stimoli ambientali i quali determineranno una buona capacità di valutazione da parte del cane di assumere corrette risposte comportamentali correlate agli stimoli.

Il percorso di arricchimento è continuo anche in età adulta; nello specifico, precedentemente al coinvolgimento del cane nella prima seduta in oncoematologia pediatrica, **il pet viene condotto in presenza, insieme ad un cane già in attività al fine di esporlo agli stimoli specifici del setting ospedaliero oncologico** (odore dei farmaci, mascherine, apparati medicali pompe ecc., drenaggi, aspetto esteriore dei pazienti mancanza di capelli ecc., ambiente nuovo); **il suo coinvolgimento è graduale** al fine di dargli il tempo necessario per processare i vari stimoli, rinforzando così il percorso intrinseco di abitudine



'PET CARE': Preparazione del cane rispetto agli obiettivi del progetto e agli stimoli specifici del setting

2. Fase di ACCREDITAMENTO: mira a rafforzare il rapporto di **FIDUCIA** tra il cane ed il suo coadiutore; una attenta lettura dei segnali comunicativi del cane rafforza la simbiosi e permette al cane di sentirsi più sicuro affidandosi più facilmente al ruolo intermediatore del coadiutore

3. FASE DI ADDESTRAMENTO: il cane viene preparato a svolgere determinate attività e assumere determinate posture convenevoli alla seduta



AIEOP incontra FIAGOP 2023

Gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)
prevedono la costruzione di una
relazione significativa tra l'uomo e l'animale
con **finalità terapeutica, educativa e di**
socializzazione,
volti a incrementare il **benessere della persona.**



RELAZIONE COME CREAZIONE DI UN AMBIENTE COMPLIANTE NEL QUALE ESSERE SE STESSI

la relazione con un animale è **più semplice** rispetto a quella fra esseri umani (soprattutto fra pari)

il bambino vive una condizione di **maggiore agio**, liberandosi da quel senso di inadeguatezza dovuto al suo aspetto fisico

Marchesini, Pet Therapy. Manuale pratico, Giunti, 2015

Giorgia

9 anni

Diagnosi di un tumore cerebrale

«le amiche mi trattano male, i cani non mi giudicano»



RELAZIONE CHE CREA *MOTIVAZIONE*

Il contenuto è così basilare e diretto da non isolare nessuno e **coinvolgere tutti**, permettendo al bambino di poter capire quello che sta accadendo e poter **partecipare**

I contenuti riguardano la **corporeità, il gioco, il mangiare, le coccole**

I benefici così ottenuti sono stimolanti per il bambino a tal punto da **volersi alzare dal letto**

Marchesini, Pet Therapy. Manuale pratico, Giunti, 2015

Francesco

10 anni

LLA

Aderisce al percorso di cura ma non si muove dalla sua stanza.

La presenza di Perla lo motiva ad alzarsi dal letto



RELAZIONE COME *COLLANTE SOCIALE*

La presenza dell'animale crea un senso di **buonumore** e di entusiasmo relazionale esercitando una funzione di **collante sociale**

I bambini tendono ad interagire di più reciprocamente accorciano le distanze si parlano o si aiutano con più facilità e sono inclini a mettere in atto comportamenti reciproci e attivi

La mediazione animale consente di **accrescere la fiducia e l'affidamento della persona abbassando le riserve.**

Marchesini, Pet Therapy. Manuale pratico, Giunti, 2015

Francesco

10 anni

LLA

Aderisce al percorso di cura ma non si muove dalla sua stanza.

La presenza di Perla lo motiva ad alzarsi dal letto



RELAZIONE COME *ESPRESSIONE* di *EMOZIONI*

La relazione con l'animale è un evento emotivamente molto significativo

I bambini esprimono le proprie **disposizione emotive**, rispondono seguendo le proprie propensioni, esprimono le proprie ansie

Si osserva un miglioramento dell'umore e **riduzione** dei sintomi di depressione e ansia

Marchesini, Pet Therapy. Manuale pratico, Giunti, 2015

Giorgia

16 anni

Aderisce al percorso di cura ma è molto difficile entrare nel suo mondo, mette una barriera fra lei e gli altri.

I momenti con Maya sono i primi nei quali la osserviamo rilassarsi, lasciarsi andare, sorridere



Gli IAA in oncoematologia pediatrica

Miglioramento nell'accettazione delle procedure invasive, del senso di benessere durante il ricovero, riduzione dei sintomi depressivi e migliore adattamento alle procedure mediche

La distrazione fornita è notevole: **cambiamento nel centro dell'attenzione** dalla malattia (sintomi, procedure, limitazioni e restrizioni) alla salute

IAA è più efficace rispetto ad altre attività ricreative utilizzate in ambito ospedaliero, come la lettura, l'interazione con volontari e attività ricreative, probabilmente a causa delle **specificità della relazione affiliativa e affettiva** tra cane e uomo

Bambini ospedalizzati che gli AAI ricevuti hanno riferito sentimenti di gioia e calma, **ricordi più positivi** dal ricovero in ospedale, e a sento che il tempo è passato più velocemente



Silva NB, Osório FL. Impact of an animal-assisted therapy programme on physiological and psychosocial variables of paediatric oncology patients. PLoS One. 2018 Apr 4;13(4):e0194731. doi: 10.1371/journal.pone.0194731. PMID: 29617398; PMCID:PMC5884536

Cowfer BA, Akard TF, Gilmer MJ. Animal-Assisted Interventions for Children with Advanced Cancer: Child and Parent Perceptions. Palliat Med Rep. 2021 Nov 17;2(1):328-334. doi: 10.1089/pmr.2021.0039. PMID: 34927159; PMCID: PMC8675225

C. Rutigliano MA, J. Forte, T. Semeraro, A.Creti, R. Daniele and N. Santoro. Animal-Assisted Interventions in Paediatric Oncology: The Story of Francesco and His Friend Megan. Avens Publishing Group J Pediatr Child Care August 2023 Volume:9, Issue:1 DOI: 10.13188/2380-0534.1000040

INDIVIDUAZIONE DEL BAMBINO

valutazione simultanea
del medico oncologo (condizioni cliniche)
della psicoterapeuta (valutazioni psicologiche)

Le attività svolte durante l'intervento, sono
precedentemente pianificate dall'equipe



ATTIVITA'

CURA E COSTRUZIONI DELLE RELAZIONI

Prendersi cura del cane attraverso attività come accarezzare, spazzolare il suo pelo, dare da mangiare e ascoltare il suo cuore con uno stetoscopio, permette al bambino di creare una dimensione affettiva di scambio e fiducia tra sé e l'animale.

AFFETTIVITA'

CONOSCERE E CONOSCERSI ATTRAVERSO
LA RELAZIONE CON IL CANE

GIOCARE

Le sessioni prevedevano un momento di attività fisica interattiva tra bambino e cane.
L'obiettivo è quello di creare momenti di puro gioco e divertimento

LUDICA

STIMOLAZIONE

ATTIVITA' NARRATIVE E STORYTELLING

Esplorare delle caratteristiche del cane, delle potenziali difficoltà di socializzazione e delle esigenze particolari delle diverse razze permette di tracciare un parallelismo con le difficoltà che sta vivendo il bambino in quel momento e identificare i propri bisogni

LETTURA ASSISTITA CON GLI ANIMALI

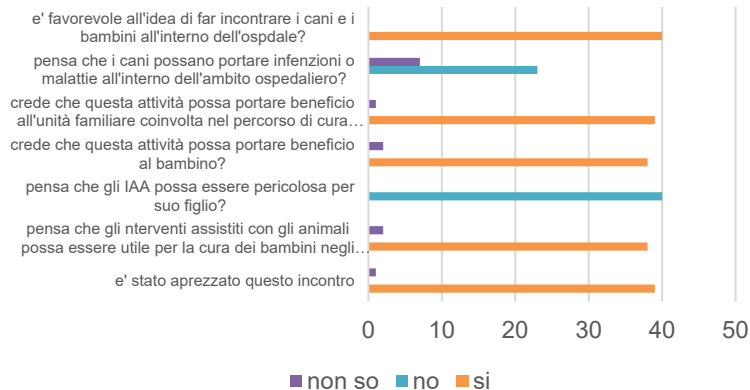
MOTIVAZIONE

ESPRIMERE EMOZIONI

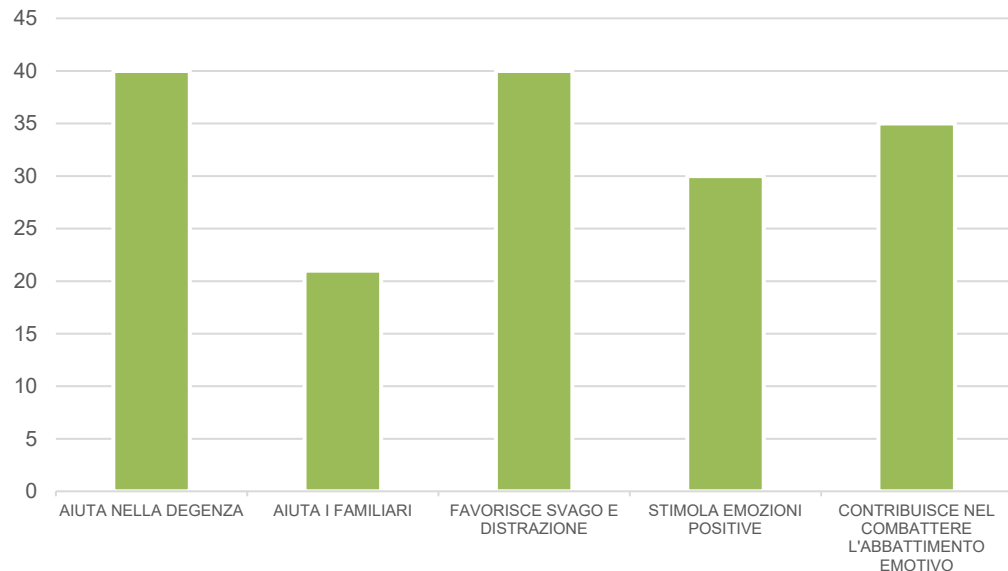
VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO

- questionario di gradimento rivolto ai genitori
- osservazione della IAA
- commenti riportati dai bambini o ragazzi

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO



COME CONTRIBUISCE L'IAA



La mia prima esperienza con Megan è stata indimenticabile.

E' stato davvero emozionante, è riuscita a farmi cambiare umore.

*Appena l'ho vista mi sono un po' impaurito, forse per il suo colore, ma poi giocando ho capito che mi potevo fidare, **infatti ho passato del tempo insieme a lei ed ero molto spensierato e felice nel vedere come si lasciava accarezzare e coccolare.***

Per me Megan è stata una grande terapia, è riuscita a farmi spensierare dalle cose negative.

Ma anche i suoi padroni sono stati magnifici perché mi hanno fatto sentire subito a mio agio.

Grazie di cuore per avermi fatto conoscere Megan

Giosuè

